



Comune di Crevalcore
Città Metropolitana di Bologna

**Appalto di servizi di manutenzione ordinaria di
parte del verde comunale**

periodo 2024 – 2025

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Servizio Ambiente
Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Arianna Gentile
(documento firmato digitalmente)

INDICE

PARTE 1 – NORME AMMINISTRATIVE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 – Ammontare, contabilità, durata, opzione di proroga

Art. 3 – Direttore di Esecuzione del Contratto

Art. 4 - Referente Tecnico di Servizio dell'appaltatore

Art. 5 – Attivazione e termini per l'esecuzione del servizio

Art. 6 – Variazione delle lavorazioni

Art. 7 - Tempo e ordine di esecuzione - Pronta Reperibilità – Differimento per maltempo

Art. 8 - Vigilanza, verifica periodica e controlli sull'esecuzione del servizio

Art. 9 – Penali

Art. 10 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

Art. 11 – Verifica di conformità

PARTE 2 – NORME TECNICHE

Art. 12 - Descrizione degli interventi

Art. 13 - Localizzazione, estensione superficiale delle aree, n° e tipologia degli interventi di manutenzione ordinaria da erogare

13.1 Aiuole (AIU)

13.2 Parchi e Giardini Urbani (PAR)

13.3 Verde recintato annesso ad edifici scolastici/culturali/amministrativi (REC)

13.4 Viali Alberati Urbani (VIA)

13.5 Aree verdi di altra tipologia (ALTR)

13.6 Banchine e scarpate stradali (BSTR)

Art. 14 - Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi

a) Pulizia area mediante asportazione fogliame, eventuali rami spezzati e rimozione rifiuti generici;

b) Tosatura dei prati e manti erbosi in generale

c) Eliminazione dei polloni radicali e dei rami/ricacci presenti sul tronco degli esemplari arborei

d) Eliminazione dei rami/ ricacci presenti su branche 1°palco degli esemplari arborei dei Viali Urbani

e) Sfalcio erba banchine e scarpate stradali

Art. 15 - Altri interventi

15.1 Potatura ed abbattimento esemplari arborei

15.2 Manutenzione siepi

15.3 Trattamenti fitosanitari

15.4 Raccolta e trasporto residui vegetali

PARTE 1 – NORME AMMINISTRATIVE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto le prestazioni di manutenzione ordinaria del patrimonio vegetale comunale, da eseguirsi in aree pubbliche presenti nel territorio del Comune di Crevalcore.

Le aree di intervento comprendono: parchi e giardini urbani, aiuole spartitraffico, verde recintato annesso a scuole ed edifici pubblici, viali alberati urbani ed aree verdi di altra tipologia (intendendo con tale definizione principalmente aree verdi site in zone artigianali/commerciali/industriali). La superficie totale delle aree a verde pubblico oggetto dell'appalto, ammontante a totali **133.257 mq**, risulta suddivisa come di seguito riportato:

Aiuole	Mq 7.342
Parchi e giardini urbani	Mq 83.460
Aree verdi recintate annesse a Scuole/Edifici pubblici	Mq 4.140
Viali alberati urbani	Mq 30.040
Aree verdi di altra tipologia	Mq 6.130
Banchine e scarpate stradali	Mq 2.145

L'Appaltatore dovrà intervenire nelle predette aree. Il servizio dovrà essere eseguito dall'Appaltatore in qualsiasi zona del territorio comunale, senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare pretese per trasferta del personale distaccato, per il trasporto di attrezzature, materiali o altre attività di qualsiasi genere.

L'Appalto dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le aree di intervento in perfetto stato di decoro.

Art. 2 – Ammontare, contabilità, durata, opzione di proroga

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 170.614,00 oltre oneri di legge, così distribuito:

	2024	2025
Servizio manutenzione	€ 33.220,19	€ 33.220,19
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 352,00	€ 352,00
Importo oneri manodopera, non soggetti a ribasso	€ 51.734,81	€ 51.734,81
Totale	€ 85.307,00	€ 85.307,00

L'importo sopracitato risulta determinato come da Computo Metrico Estimativo e Elenco Prezzi Unitari, allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso così come il costo della manodopera, il calcolo di incidenza della stessa è riportato in dettaglio nell'omonimo documento, allegato al presente Capitolato.

Le prestazioni saranno liquidate a misura e l'Appaltatore avrà diritto al pagamento dei soli interventi effettivamente svolti, dovendosi intendere le quantità previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto puramente indicative ed illustrative.

L'affidamento del servizio è riferito alle **annualità 2024 e 2025**, nell'arco temporale compreso tra la data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione (presumibilmente il 01/01/2024) a tutto il 31/12/2025. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nelle forme consentite dalla legge, di attivazione anticipata del servizio di cui all'art. 50 co. 6 d.lgs. 36/2023.

Le aree verdi, la loro estensione superficiale, il numero e tipologia degli interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle stesse, vengono riportati al successivo *Art. 13* del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La stazione appaltante si riserva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 co. 4 e 120 co. 10 del d.lgs. 36/2023 nonché al termine della durata originaria del contratto, di utilizzare l'opzione di **proroga** contrattuale ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto preesistente. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno **30 (trenta) giorni** prima della scadenza del contratto.

Art. 3 – Direttore di Esecuzione del Contratto

Ai sensi dell' art. 114 c. 8 e art. 32 co. 2 all. II.14 del d.lgs. 36/2023, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) è un soggetto diverso dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP), dal momento che ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongono il coinvolgimento di una figura diversa e autonoma dal RUP.

Egli è responsabile della gestione del contratto, incaricato della supervisione del servizio e della spesa; il DEC stabilirà di volta in volta le priorità di esecuzione.

Prima dell'avvio del servizio, la stazione appaltante comunica formalmente all'appaltatore il nominativo e i contatti del DEC.

Art. 4 - Referente Tecnico di Servizio dell'appaltatore

Prima dell'inizio della prestazione, l'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del **Referente Tecnico del Servizio** che dovrà essere dotato dei necessari attestati rilasciati dalle competenti autorità, comprovanti la capacità professionale.

Il suddetto Referente ha il compito di rapportarsi con il DEC ed attuare il calendario degli interventi di cui all'art. 5 e gli altri eventuali interventi che il DEC ritenga opportuno di disporre. Egli è il referente unico per la Stazione Appaltante per la definizione di tutte le problematiche tecnico-amministrative e operative del servizio.

Egli inoltre programma le attività di cantiere, coordina, controlla e si assicura che il personale impiegato osservi le funzioni ed i compiti attribuiti, interviene, decide e risponde direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Per tutta la durata del contratto, il Referente Tecnico deve essere in contatto diretto con il DEC e la sua struttura di supporto, per tale motivo, deve comunicare:

- un recapito di telefonia mobile attivo 24h su 24,
 - un indirizzo e-mail
 - un indirizzo di Posta Elettronica Certificata
- e darne immediata trasmissione alla Stazione Appaltante.

Tutte le comunicazioni relative all'appalto saranno inviate dalla Stazione Appaltante ai recapiti indicati e saranno considerati validi sotto tutti gli effetti di legge, ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il Responsabile Tecnico del Servizio avrà inoltre il tassativo obbligo di presentarsi personalmente a conferire con il DEC, in caso di espressa e/o straordinaria convocazione.

Tutte le contestazioni riguardanti l'esecuzione delle prestazioni e ogni altra incombenza prevista dal presente Capitolato Speciale D'Appalto fatte in contraddittorio con il Responsabile Tecnico si intendono fatte direttamente all'Appaltatore titolare.

Il Responsabile Tecnico del Servizio potrà essere ricusato dalla Stazione Appaltante anche durante il corso del Servizio per validi motivi quali reiterate assenze o incapacità tecnica e/o organizzativa rilevate.

Prima dell'inizio della prestazione l'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante anche il nominativo del proprio Responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.

In caso di sostituzione dei predetti referenti, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

Art. 5 – Attivazione e termini per l'esecuzione del servizio

Le operazioni di manutenzione del verde dovranno avere inizio ed essere seguite secondo la sequenza e tempistica comunicata dal DEC e comunque nel rispetto del numero di interventi previsti dal presente Capitolato.

Prima dell'inizio del servizio il DEC, sentito il RUP, predisporrà il "**calendario annuale degli interventi**" a cui l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente attenersi. Il mancato rispetto delle tempistiche prescritte dal suddetto calendario, salvo nei casi previsti dal successivo Art.7, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'Art.9 del presente Capitolato.

Faranno fede la data di consegna del servizio che risulterà da apposito verbale e i successivi ordini di servizio emessi dal DEC.

Per quanto alla consegna del servizio, il DEC, sentito il RUP, convocherà l'appaltatore tramite comunicazione pec; in caso di mancata presenza o mancato riscontro, la Stazione Appaltante avrà il diritto di non stipulare o di risolvere il contratto, disponendo altresì l'immediata escussione della cauzione, fatta salva ogni eventuale azione legale per la rifusione dei danni dovuti ai ritardi, nonché alle spese tecniche ed economiche per la predisposizione di tutti gli atti per una ulteriore gara.

L'attivazione del servizio avverrà tramite redazione di apposito verbale. Il predetto verbale, contenente la data di inizio dell'erogazione del servizio, dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti. Contestualmente alla firma del verbale di attivazione del servizio, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di richiedere, ai sensi dell'Art.50 co. 6 d.lgs 36/2023, l'esecuzione anticipata della prestazione sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto.

L'Appaltatore si impegna a rendere le suddette prestazioni tramite la propria organizzazione aziendale che dovrà essere idonea alla realizzazione del servizio ed al raggiungimento delle finalità di inserimento lavorativo previste dal presente contratto.

L'attivazione delle periodiche operazioni di manutenzione del verde saranno oggetto di specifico ordine di servizio della Stazione Appaltante e dovranno obbligatoriamente

concludersi entro i termini temporali fissati da quest'ultima. A tal fine l'Appaltatore dovrà garantire il numero di operatori adeguato a svolgere le prestazioni richieste.

Ai fini dei controlli previsti al successivo Art. 8, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di notificare preventivamente, tramite posta elettronica, le date di esecuzione, per singola area, degli interventi di manutenzione del verde programmati mensilmente.

Anche ai fini della contabilità, l'Appaltatore è tenuto a presentare al DEC con cadenza mensile un **rapporto delle prestazioni effettivamente eseguite** nel mese di riferimento. Il rapporto deve essere presentato entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento e contenere i seguenti dati:

- le aree di intervento (tipologia e localizzazione);
- descrizione degli interventi eseguiti sulle stesse;
- superficie oggetto di intervento/n° esemplari arborei-arbustivi oggetto di manutenzione;
- corrispettivo maturato per singola area/esemplare arboreo-arbustivo;
- corrispettivo mensile totale maturato.

La reportistica mensile sopracitata, costituisce documento di contabilità indispensabile ai fini di procedere alla successiva liquidazione delle prestazioni effettuate.

La verifica delle conformità quali-quantitativa degli interventi eseguiti dall'Appaltatore alle disposizioni di cui al presente Capitolato, verrà effettuata dal DEC.

Art. 6 – Variazione delle lavorazioni

Nel caso in cui in fase di esecuzione del contratto si dovessero verificare andamenti stagionali particolarmente sfavorevoli allo sviluppo vegetativo delle specie erbacee ed arbustive, il DEC, sentito il RUP, potrà disporre maggiori o minori quantità di prestazioni comprese nell'elaborato elenco prezzi, fino alla piena compensazione degli importi previsti al presente appalto.

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai servizi assunti in difformità alle previsioni contrattuali se non autorizzato per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Art. 7 - Tempo e ordine di esecuzione - Pronta Reperibilità – Differimento per maltempo

In qualunque momento a suo giudizio il DEC potrà stabilire l'esecuzione di determinate categorie di prestazioni entro un termine temporale perentorio e disporre la loro esecuzione nel modo più opportuno, qualora particolari esigenze lo richiedano.

In caso di assoluta urgenza, l'ordine per l'esecuzione dei lavori potrà essere impartito telefonicamente o tramite e-mail e l'Appaltatore dovrà intervenire a semplice richiesta del DEC, entro il giorno successivo al giorno di chiamata, o **entro 1 h. (60 minuti)** se trattasi di intervento urgente per scongiurare situazioni di accertato pericolo per la pubblica incolumità o la sicurezza stradale. L'intervento eseguito in urgenza non dà diritto all'Appaltatore di pretendere alcun compenso.

Per le comunicazioni in via di urgenza, il DEC o il RUP useranno i contatti comunicati dal Referente Tecnico del Servizio di cui all'art.4 del presente capitolato.

Nel caso in cui, per andamento stagionale o eventi meteorologici particolarmente sfavorevoli o comunque anomali, non sia possibile eseguire gli interventi manutentivi entro i termini temporali richiesti dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore può fare richiesta al

DEC di rinvio dell'esecuzione della prestazione al termine dell'evento avverso. Tale circostanza non determinerà l'applicazione delle penali.

Il DEC, valutata ogni condizione climatica e stagionale, può a suo insindacabile giudizio, concedere quanto richiesto.

Art. 8 - Vigilanza, verifica periodica e controlli sull'esecuzione del servizio

Il DEC provvederà a vigilare e ad eseguire in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche sulla efficacia in termini di qualità e resa delle prestazioni oggetto di Appalto, nonché ad effettuare controlli sulla piena e corretta applicazione delle prescrizioni contrattuali.

Il DEC provvederà inoltre ad eseguire il controllo e la vigilanza circa il rispetto degli aspetti legati all'inserimento lavorativo ed a verificare i risultati raggiunti. Le predette verifiche potranno essere effettuate anche attraverso contatti diretti con i lavoratori svantaggiati.

Per i fini di cui sopra l'Appaltatore dovrà garantire la facile rintracciabilità dei propri Responsabili e prestare ampia collaborazione all'attività di vigilanza e verifica da parte della Stazione Appaltante.

Delle verifiche effettuate in contraddittorio con l'Appaltatore verrà redatto specifico verbale. Il predetto verbale dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti.

Nel caso in cui dalle verifiche e controlli sopracitati venga rilevata una difformità qualitativa (ad esempio Servizio difforme) o quantitativa dei Servizi resi, in relazione anche ai contenuti dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, la Stazione Appaltante invierà una segnalazione scritta all'Appaltatore attivando i conseguenti provvedimenti.

L'esito positivo dei controlli non esonera l'Appaltatore da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopracitati.

Art. 9 – Penali

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti per l'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di penalità come meglio di seguito specificato.

Sono previste le seguenti penali:

1. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione della specifica prestazione, l'Appaltatore dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 126 co. 1 d.lgs. 36/2023 una penale giornaliera pari all'0,3 per 1000 (tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale, ovvero un importo giornaliero pari a € 52,00

2. Per ogni giorno/ora di ritardo nell'eliminazione di eventuali vizi o difformità rispetto alle prescrizioni e modalità di esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato ed al presente contratto, rilevate dalla Stazione Appaltante e da questa comunicate all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà corrispondere parimenti una penale giornaliera pari all'0,3 per 1000 (tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale, ovvero un importo giornaliero pari a € 52,00.

3. Per i danni provocati ad alberi ed arbusti, l'Appaltatore sarà assoggettato ad una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale/cad, ovvero un importo pari a € 173,00 cad.

Per danni superiori al 25% della circonferenza del fusto di esemplare arboreo/arbustivo lesionato l'Appaltatore, oltre a pagare la penale, è tenuto, a propria cura e spese, alla rimozione della pianta danneggiata e alla sua sostituzione con un nuovo esemplare secondo le modalità che saranno impartite dal Direttore di Esecuzione del contratto, a cui l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente attenersi.

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo netto del Contratto. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% sopracitato, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa degli inadempimenti.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante per iscritto ed inviate allo stesso tramite PEC.

L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni sempre tramite PEC alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora le giustificazioni comunicate non siano accettabili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'assolvimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della relativa penale, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il Contratto nei casi consentiti. Le penali sono cumulabili. In caso di recidiva il valore della penale raddoppia.

La Stazione Appaltante recupera la penalità mediante ritenuta sulla liquidazione del corrispettivo dovuto all'Appaltatore immediatamente successiva al verificarsi della relativa manchevolezza segnalata. In ogni caso può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dovuti all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva che deve, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Art. 10 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga:

- dell'inizio dei servizi,
- della loro mancata regolare o continuativa conduzione
- della loro ritardata ultimazione

le seguenti circostanze:

a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla Stazione Appaltante o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;

b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dalle prescrizioni contrattuali e dalle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza e assicurazione;

c) le eventuali controversie tra l'Impresa e i propri fornitori o altri incaricati;

d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;

e) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla Stazione Appaltante o concordati con questa.

Art. 11 – Verifica di conformità

Il DEC, ai sensi dell'art. 116 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, provvederà ad accertare la rispondenza delle prestazioni effettuate alle previsioni e pattuizioni contenute nei documenti contrattuali.

La verifica di conformità deve essere completata non oltre 6 mesi dall'ultimazione delle prestazioni.

All'esito della medesima, si procede al saldo delle prestazioni eseguite, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia, e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

PARTE 2 – NORME TECNICHE

Art. 12 - Descrizione degli interventi

L'Appalto è articolato nelle prestazioni che saranno descritte nei successivi articoli, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, e dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante.

Gli interventi oggetto del presente Appalto sottendono ai seguenti criteri generali:

- QUALITA' E SICUREZZA: deve essere garantita la qualità dei servizi forniti all'utente non solo nel rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, ma anche e soprattutto nella scelta dei materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti e che garantiscano la sicurezza e la tutela della salute del cittadino.

- CONTINUITA': impegno ad erogare il servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni. I casi di sospensione o riduzione del servizio possono derivare solo da cause indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore (impedimenti di terzi, eventi naturali, assemblee e scioperi).

- QUALITA', TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITA: l'Appaltatore si impegna a rispettare l'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte e ad assumere ogni iniziativa atta a prevenire dispersioni in aria, acqua o suolo che possano danneggiare la salute e l'ambiente stesso, nonché ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità.

L'Appaltatore, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Appalto, dovrà impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 04 aprile 2020) "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde".

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione riguarda in particolare modo:

- utilizzo di tecniche di taglio dell'erba e di diserbo a basso impatto ambientale

- utilizzo di mezzi ed attrezzatura a basso impatto ambientale;
- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio;

Art. 13 - Localizzazione, estensione superficiale delle aree, n° e tipologia degli interventi di manutenzione ordinaria da erogare

Il servizio dovrà essere svolto in qualsiasi zona del Comune di Crevalcore e riguarderà le aree verdi di seguito riportate:

13.1 Aiuole (AIU)

Aree verdi, caratterizzate da limitata estensione, localizzate principalmente lungo la viabilità o al centro di incroci stradali con funzione di regolazione dei flussi automobilistici.

Gli interventi di manutenzione da eseguirsi presso le aree sopracitate consistono in:

- pulizia area mediante asportazione fogliame e rimozione rifiuti generici;
- tosatura superfici prative con o senza asportazione erba tagliata.

Si riporta di seguito Tabella delle aiuole con indicati n° e tipologia interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle stesse.

DENOMINAZIONE/LOCALIZZAZIONE	SUPERFICI E (MQ)	N. INT.	Modalità sfalcio
Via Nenni 230/306 - Crevalcore	80	6	mulching
Pedonale e spartitraffico di Via Mezzo Levante - Crevalcore	460	6	mulching
Via Guisa (fronte scuole medie) - Crevalcore	350	6	mulching
Via Papa/Fanin (sottopasso) - Crevalcore	1.050	6	mulching
Via Mezzo Ponente 413 (interna + esterna) - Crevalcore	960	6	mulching
Via Panerazzi 160 + rotatoria e aiuole - Crevalcore	760	6	mulching
Via F.lli Rosselli, 180, 180/A, - Crevalcore	420	6	mulching
Via Sacco e Vanzetti - Crevalcore	147	6	mulching
Aiuola Via Guisa Rotatoria - Crevalcore	60	6	con raccolta
Rotatoria + aiuole via Persicetana area ex moduli scolastici	1.200	6	mulching
Aiuola intersezione Viale Amendola/Via Panerazzi	75	6	con raccolta
Cidabile via Provanone da parcheggio a via Galilei - Palata Pepoli	560	6	mulching
Via Provanone 9098 - Galeazza	270	6	mulching
Area Verde in curva + fermata bus Via Provanone 8584 - Galeazza	950	3	mulching
Totale	7.342		

13.2 Parchi e Giardini Urbani (PAR)

Aree verdi a servizio di zone a destinazione d'uso residenziale di estensione variabile, adibite allo svago delle persone, spesso ospitanti esemplari arborei ed arbustivi di diverse specie ed attrezzature ludiche.

Gli interventi di manutenzione da eseguirsi presso le aree sopracitate consistono in:

- a. pulizia area mediante asportazione fogliame e rimozione rifiuti generici;
- b. tosatura superfici prative con o senza asportazione erba tagliata.

Si riporta di seguito Tabella dei parchi e giardini urbani con indicati n° e tipologia interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sugli stessi.

Via S. Agata intersezione Via Persicetana - Crevalcore	2.040	6	mulching
Area verde Centro Accanto Via Matteotti	30	7	con raccolta
Parco giochi Via Provanone 4920 - Palata Pepoli	650	6	con raccolta
Area verde Palestra (ex moduli scolastici) Via Provanone 4920 - Palata Pepoli	3.900	6	mulching
Parco Bacilieri - Galeazza	3.550	6	mulching
Area Via Provanone 8382 - Galeazza	980	6	mulching
Via Caduti del Lavoro - Galeazza	280	6	mulching
Parco + aiuole Via Spalletti - Sammartini	1.000	5	mulching
Parco Via 2 Agosto 1980 - Bevilacqua	3.200	7	mulching
Totale	83.460		

13.3 Verde recintato annesso ad edifici scolastici/culturali/amministrativi (REC)

Aree verdi a servizio di edifici adibiti ad istruzione pubblica o ad attività socio-culturale od amministrativa in genere. Richiedono una manutenzione più accurata ed una maggiore attenzione in fase organizzativa/realizzativa della prestazione per quanto riguarda gli aspetti connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli interventi di manutenzione da eseguirsi presso le aree sopracitate consistono in:

- a. pulizia area mediante asportazione fogliame e rimozione rifiuti generici;
- b. tosatura superfici prative con asportazione erba tagliata.

Si riporta di seguito Tabella delle aree recintate con indicati n° e tipologia interventi di manutenzione ordinaria da eseguire sulle stesse.

DENOMINAZIONE/LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE (MQ)	N. INT.	Tipologia sfalcio
Parco Nord Camera Mortuaria - Crevalcore	210	7	con raccolta
Via Mattioli - Parco Donatori di sangue - Crevalcore	680	7	con raccolta
Parco Casa Protetta Via Pigozzi - Crevalcore	1.100	7	con raccolta
Scuole Pizzoli Via Calanca 100 – Palata Pepoli	2.150	7	con raccolta
Totale	4.140		

13.4 Viali Alberati Urbani (VIA)

Sono Aree alberate localizzate in prossimità di viabilità urbana ad intenso traffico veicolare e pedonale e caratterizzate da alta frequentazione pubblica. Richiedono pertanto particolare attenzione in fase organizzativa/esecutiva della prestazione per quanto riguarda gli aspetti connessi alla sicurezza pubblica.

Gli interventi di manutenzione da eseguire presso le aree sopracitate consistono in:

- a. pulizia mediante asportazione foglie secche e rimozione rifiuti generici;
- b. tosatura superfici inerbite con o senza asportazione erba tagliata;
- c. eliminazione di eventuali polloni radicali/ricacci presenti alla base e sul tronco degli esemplari arborei;
- d. eliminazione ricacci/rami presenti su branche 1°palco degli esemplari arborei (solo su specifica richiesta del Servizio Ambiente)

Si riporta di seguito Tabella dei viali alberati urbani con indicati n° e tipologia interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sugli stessi.

DENOMINAZIONE/LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE (MQ)	N. INT.	Tipologia sfalcio
Tratto platani Via Del Papa + Via Panizza - Crevalcore	750	6	con raccolta
Viali Alberati Circonvallazione esterni ed interni + Via Signata e Viale della Pace – Crevalcore	13.350	6	con raccolta
Pedonale Cavalieri Vittorio Veneto tratto da Viale Amendola a campo calcio – Crevalcore	1.820	6	mulching
Pedonale Cav. Vittorio Veneto tratto Via Di Vittorio Via Panerazzi - Crevalcore	10.900	6	mulching
Via Persicetana (lato istituto) - Crevalcore	300	6	con raccolta
Viale alberato Via Provanone - Palata Pepoli	780	6	con raccolta
Viale alberato Guisa Pepoli	1.240	3	con raccolta
Viale alberato Centro - Galeazza	900	6	con raccolta
Totale	30.040		

13.5 Aree verdi di altra tipologia (ALTR)

Si tratta principalmente di aree ove sono radicati esemplari arborei ed arbustivi di diverse specie, a servizio di zone a destinazione d'uso artigianale/commerciale/industriale.

Gli interventi di manutenzione da eseguire presso tali aree consistono in:

- pulizia mediante asportazione foglie secche e rimozione rifiuti generici;
- tosatura delle superfici prative senza asportazione erba tagliata (taglio mulching).

Si riporta di seguito Tabella delle aree diverse, con indicati n° e tipologia interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle stesse

DENOMINAZIONE/LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE (MQ)	N. INT.	Tipologia sfalcio
Via Zuccherificio - Beni Comunali	1.800	4	mulching
Via Del Lavoro/ Via Industria/Via Dell'Artigianato - Beni Comunali	2.300	4	mulching
Via Levi - Beni Comunali	2.030	6	mulching
Totale	6.130		

13.6 Banchine e scarpate stradali (BSTR)

Gli interventi di manutenzione da eseguire presso le banchine e scarpate stradali consistono in:

- trinciatura delle superfici inerbite con o senza asportazione dell'erba tagliata;
- eliminazione di eventuali sterpi e piccoli arbusti del sottobosco.

Le modalità di esecuzione dei suddetti interventi di manutenzione sono descritti in dettaglio alla lettera e) del successivo paragrafo 6.2

Si riporta di seguito Tabella delle banchine e scarpate stradali con indicati n° e tipologia interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle stesse.

DENOMINAZIONE/LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE (MQ)	N. INT.	Tipologia sfalcio
Pedonali + cordoli Via di Mezzo Levante da bar camera Caffè a Tiro a segno	81	3	con raccolta
Pedonale di Via Di Mezzo Levante da Tiro a segno a incrocio Via Bisentolo Nord compresa rete delimitazione/protezione	189,0	3	con raccolta
Pedonale/cidabile + cordoli di via di Mezzo Levante da Via Bisentolo Nord a parcheggio Beni Comunali	225,0	3	con raccolta
Cidopedonale + sottopasso di via Guisa tratto tra vie Lombardini/Bisentolo sud	470	3	con raccolta
Via Guisa tratto con rete posto dietro stazione ecologica	90	3	con raccolta
Area di fronte castello Via Provanone Palata Pepoli	80	2	senza raccolta
Via Cacciatori banchina a sinistra - Palata Pepoli	620	2	senza raccolta
Via Cimitero ciglio stradale - Galeazza	390	3	senza raccolta
Totale	2.145		

Art. 14 - Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi oggetto del presente Capitolato dovranno essere condotti con la massima cura, diligenza ed a perfetta regola d'arte, ai fini della conservazione delle sistemazioni a verde e delle eventuali strutture in esse inserite (vialetti, camminamenti, cordoli, ecc.) garantendo le migliori condizioni per il normale sviluppo dei tappeti erbosi e delle presenze arboree ed arbustive.

In particolare, le attività sopra indicate, consistono in:

a) Pulizia area mediante asportazione fogliame, eventuali rami spezzati e rimozione rifiuti generici;

L'intervento riguarda la perfetta pulizia dei tappeti erbosi da eseguirsi prima o contestualmente alle operazioni di tosatura.

Dovranno essere raccolti ed allontanati tutti i rifiuti presenti nell'area verde oggetto dell'appalto. L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei suddetti rifiuti, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

Dovranno essere raccolti ed allontanati anche eventuali foglie cadute, residui fiorali, infruttescenza e rami spezzati presenti sui tappeti erbosi, su viali, vialetti e piazzole interni alla sistemazione a verde e sui marciapiedi perimetrali sino alla cunetta stradale. La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici di incidenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti; arbusti, siepi e altre piante dovranno essere puliti anche internamente.

All'interno delle aree verdi la raccolta deve essere effettuata utilizzando mezzi leggeri.

b) Tosatura dei prati e manti erbosi in generale

L'attività consiste nel taglio accurato dell'erba, su terreno di qualsiasi natura e pendenza, presente nelle aree verdi elencate al precedente Art. 13.1, mediante utilizzo di macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale. Le macchine tosaerba utilizzate dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano. Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

Nella zona verde posta nella parte interna dei Viali della Circonvallazione interessata dalla presenza di tappeto erboso con tubi parzialmente interrati per irrigazione a goccia del tappeto stesso (zona evidenziata nella tavola planimetrica **n° 37** con colore arancione), lo sfalcio dovrà essere eseguito obbligatoriamente mediante tagliaerba a spinta o comunque con modalità ed attrezzatura idonea ad evitare azioni di schiacciamento/danneggiamento del suddetto tubo irrigante.

Il taglio dovrà essere eseguito quando richiesto dal Direttore di Esecuzione del contratto, anche tramite il personale tecnico del Servizio Ambiente.

Dopo il taglio, l'erba dovrà avere un'altezza non superiore ai 3 cm, salvo diverse disposizioni del Servizio Ambiente.

La tosatura dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutta la vegetazione spontanea "infestante" (piante erbacee, arboree ed arbustive) cresciuta all'interno dell'area oggetto di intervento, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti, attorno agli arredi, manufatti e superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) di pertinenza delle aree a verde e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde. A tale fine il titolo di "pianta infestante" è dato dal Servizio Ambiente a proprio insindacabile giudizio.

E' parte integrante del taglio, inoltre, lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale.

Le rifiniture attorno alle parti non raggiungibili con le macchine operatrici (cordoli, recinzioni, manufatti in genere, impianti, tronchi degli alberi, arbusti, arredi, aiuole di piccole dimensioni ecc.) saranno effettuate con decespugliatore meccanico a filo di nylon. Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a non provocare danni al colletto degli alberi ed arbusti durante gli interventi meccanici sopracitati. Eventuali lesioni provocate alla base dei tronchi dovranno essere prontamente segnalate alla Stazione Appaltante per la valutazione economica del danno a carico dell'Appaltatore e l'esecuzione di pronta opera di cura.

Nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, si dovrà privilegiare l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica; tali attrezzature dovranno essere adeguate in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde.

Gli interventi di tosatura dovranno essere eseguiti in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto.

Le attività di manutenzione, soprattutto dei parchi suburbani e di aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo: tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente.

In tutte le aree verdi indicate nella tabella di cui all'art. 13.1.5 ed in quelle individuate nelle tabelle di cui agli art. 13.1.1, 13.1.2 e 13.1.4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto non è prevista la raccolta dei residui vegetali prodotti dalle operazioni di tosatura, che comunque dovranno essere adeguatamente sminuzzati (taglio mulching).

c) Eliminazione dei polloni radicali e dei rami/ricacci presenti sul tronco degli esemplari arborei

L'attività consiste nella rimozione dei polloni radicali ed eventuali rami/ricacci presenti sul tronco degli esemplari arborei presenti nell'area.

In ogni caso si dovrà operare senza arrecare danni alle alberate, come scortecciamenti o lesioni al fusto e ai rami.

d) Eliminazione dei rami/ ricacci presenti su branche 1°palco degli esemplari arborei dei Viali Urbani

L'attività consiste nella rimozione dei rami/ricacci posti sulle branche principali degli esemplari arborei presenti nei Viali che creano impedimento al transito e sosta di pedoni e ciclisti. I suddetti interventi andranno eseguiti solo ed esclusivamente su specifica richiesta del Servizio Ambiente, nei tratti della Circonvallazione e fino all'altezza stabilita dallo stesso Servizio, che non dovrà comunque essere superiore a quella massima raggiungibile da terra con cesoie manuali munite di prolunga.

La recisione del ricaccio nel punto di inserzione deve avvenire con taglio netto mediante cesoia manuale, pneumatica o elettrica, senza lasciare sperone alcuno.

In ogni caso si dovrà operare senza arrecare danni alle alberate, come scortecciamenti o lesioni al fusto e ai rami.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'eliminazione di ricacci/rami cresciuti in corrispondenza di segnaletica stradale, impianti semaforici, incroci ecc. al fine di garantirne la visibilità.

e) Sfalcio erba banchine e scarpate stradali

La manutenzione delle banchine e delle scarpate stradali dovrà comprendere ogni intervento necessario a garantirne la piena funzionalità eliminando ogni fattore di rischio per la circolazione stradale. Il taglio delle superfici erbose su banchine e scarpate stradali potrà avvenire mediante utilizzo di sistema radiprato-sfibratore a coltelli portato da trattore di adeguata potenza o, dove necessario, di trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore - sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8 – 1,2 m con il rilascio in sito del materiale di risulta, a condizione che ciò non comprometta la regolare captazione e il deflusso delle acque meteoriche.

Dovrà inoltre essere asportata tutta la vegetazione che, invadendo la carreggiata o limitando la visuale alla circolazione, interferisce con la circolazione stradale.

Nelle strade pedonali e piste ciclabili con banchina dotata di rete di protezione e/o delimitazione, il taglio dell'erba deve essere eseguito mediante utilizzo di solo decespugliatore, con raccolta del materiale di risulta.

Art. 15 - Altri interventi

15.1 Potatura ed abbattimento esemplari arborei

In via generale, considerate le condizioni del patrimonio arboreo oggetto dell'Appalto, le tipologie di potatura da attuare saranno le seguenti:

A) Potatura di contenimento.

E' necessaria per dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente urbano (linee elettriche, fabbricati, manufatti, strade, ecc.). Deve essere eseguita rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta mantenendo equilibrato il volume della chioma.

B) Potatura di mantenimento.

Interesserà la maggior parte degli esemplari arborei esaminati in quanto si tratta di un intervento di gestione ordinaria delle alberate. Consiste nell'asportazione totale di rami troppo sviluppati e/o vigorosi privilegiando il diradamento rispetto alle operazioni di potatura. Tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali delle piante riducendo nel contempo i rischi di schianto dei rami.

C) Potatura di risanamento.

Trattasi di intervento da eseguirsi su esemplari arborei che presentano evidenti deperimenti di natura fitosanitaria o accertati problemi di stabilità.

Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari.

Per impedire la diffusione dei parassiti, gli organi taglienti utilizzati per gli interventi di potatura, devono essere regolarmente disinfettati.

Prima di procedere alle operazioni di potatura e/o abbattimento l'Appaltatore dovrà verificare la eventuale presenza di reti aeree (telefono, illuminazione, ecc.) nei luoghi di lavoro. Ove presenti dovrà contattare gli Enti gestori delle suddette reti per concordare con gli stessi gli accorgimenti da attuare al fine di eseguire i lavori in sicurezza ed evitare nel contempo danneggiamenti alle suddette strutture.

Gli interventi di cui sopra potranno comprendere anche la rimozione delle ceppaie di esemplari arborei, che dovranno svolgersi secondo le modalità descritte in dettaglio nell'elenco Prezzi Unitari allegato alla documentazione di gara.

Gli interventi oggetto del presente articolo saranno richiesti, a seconda delle necessità, di volta in volta dal RUP anche tramite il personale tecnico del Servizio Ambiente. All'Appaltatore saranno fornite le necessarie prescrizioni di natura tecnica riguardo alle modalità di esecuzione delle suddette tipologie di prestazione, a cui l'Appaltatore stesso dovrà obbligatoriamente attenersi.

L'importo da destinare ai suddetti interventi è quello indicato nel Computo Metrico Estimativo e nell'Elenco Prezzi Unitari, facenti parte della documentazione di gara, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà calcolato moltiplicando il n° di alberi effettivamente potati/abbattuti per l'importo indicato, per la specifica categoria di

intervento, nell'Elenco Prezzi Unitari, decurtato del ribasso d'asta di cui all'Offerta presentata dal Appaltatore in sede di gara.

In presenza di situazioni impreviste e/o urgenti, le somme di cui all'art. 4 sopracitato, potranno essere utilizzate anche per interventi da eseguirsi su esemplari arborei con tipologia di chioma e dimensione diverse da quelle incluse nell'elenco prezzi unitari allegato alla documentazione di gara. In tal caso si applicherà, alla specifica categoria di prestazione oggetto di richiesta da parte della Stazione Appaltante, il corrispondente importo indicato nell'ultimo aggiornamento dell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna", a cui sarà applicato il ribasso d'asta sopracitato.

15.2 – Manutenzione siepi

La potatura delle siepi deve mirare a tutelare la specifica funzione estetica delle specie presenti.

La potatura consiste nel taglio della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati. La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o il tosa siepi, deve essere conforme al campione predisposto su indicazione della Stazione Appaltante.

I piani, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno e quelli verticali a piombo. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.

Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo diverse indicazioni da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura. E' infatti facoltà del suddetto Direttore richiedere, anche tramite il personale del Servizio Ambiente, una modifica nelle modalità di esecuzione dell'operazione di potatura senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. L'impresa, nel formulare la propria offerta, dovrà pertanto tenere conto della possibilità che un certo numero di siepi, potrà subire, in fase di esecuzione del contratto, tagli drastici o tagli finalizzati a modifiche di sezione. Contemporaneamente alla potatura è prevista l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.

Si riporta di seguito Tabella delle siepi presenti su aree verdi comunali con indicati i ml, il n° e tipologia interventi di manutenzione ordinaria da eseguirsi sugli stessi.

15.3 Trattamenti fitosanitari

Gli interventi fitosanitari riguarderanno esclusivamente le aree indicate nella seguente tabella per il n° di interventi riportati nella stessa.

DENOMINAZIONE/LOCALIZZAZIONE	AREA (mq)	N. INT.
Area ghiaiaata presso Rotatoria di Via Persicetana Crevalcore (BO)	200	5
Totale ml	200	

I

prodotti utilizzati per i suddetti interventi devono essere a bassa tossicità ed a basso impatto ambientale, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute per il suddetto specifico impiego. La distribuzione dei prodotti fitosanitari deve essere effettuata

utilizzando personale adeguatamente istruito e dotato di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti stessi. Le macchine irroratrici utilizzate per i trattamenti devono essere state sottoposte ai controlli funzionali e di taratura prescritti per legge. Durante lo svolgimento degli interventi dovrà essere in ogni caso garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia, con particolare riferimento alla Deliberazione di Giunta Regione Emilia Romagna n. 2051 del 03/12/2018 avente per oggetto "Nuove linee di indirizzo regionali per le Autorità competenti e gli utilizzatori professionali in materia di impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili. Aggiornamento e sostituzione della propria Deliberazione n° 541 del 18 aprile 2016" e, per la parte ancora applicabile, alla Determinazione del Responsabile del Servizio Fitosanitario n° 16828 del 27/10/2016 avente per oggetto "Approvazione protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili".

Gli oneri per l'acquisto dei prodotti e per l'ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra sono a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore inoltre le spese derivanti dalla raccolta, trasporto e smaltimento dei contenitori vuoti dei prodotti utilizzati. Le suddette operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di settore vigenti, in particolare del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii..

15.4 Raccolta e trasporto residui vegetali

I residui lignei ed erbacei prodotti a seguito dell'esecuzione delle operazioni di manutenzione del verde previste dal presente Capitolato dovranno essere rimossi con la massima tempestività e cura, evitando di disperderli sul terreno. La rimozione dei residui vegetali dovrà interessare anche i camminamenti e le strade prossime all'area di lavoro mediante spezzamento meccanico o manuale. Per le aree con sfalcio mulching ovviamente i residui erbacei, adeguatamente sminuzzati, dovranno rimanere in loco.

Non è ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore ai 35 q.li per il carico e il trasporto dei materiali di risulta. Autocarri di portata superiore potranno essere utilizzati esclusivamente per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro dei parchi e delle aree verdi.

I residui organici prodotti dall'attività di manutenzione (foglie secche, infiorescenze e frutti, erba, ecc.) quando non sminuzzati in situ devono essere trasportati, a cura e spesa dell'Appaltatore, in aree verdi precedentemente concordate con la Stazione Appaltante per essere utilizzati come paccame o, in alternativa, conferiti ad impianti di compostaggio autorizzati.

I residui organici lignei derivanti dalle operazioni di potatura (rami, ramaglie, ecc.) devono essere sminuzzati in situ (cippatura) e destinati al compostaggio all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi o utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati.

Nel caso in cui non sia possibile per problemi di natura tecnica e/o per mancanza di terreni/aree verdi idonee, destinare i suddetti residui agli utilizzi di cui sopra, questi dovranno essere conferiti presso le Stazioni Ecologiche presenti sul territorio comunale gestite da Geovest srl, Società alla quale il Comune di Crevalcore ha affidato il servizio rifiuti, che provvederà successivamente a conferirli ad idoneo impianto di recupero regolarmente autorizzato.

Il conferimento dei residui vegetali di risulta presso i siti sopracitati deve avvenire utilizzando un'apposita delega che la Stazione Appaltante avrà cura di far pervenire all'Appaltatore.

Le altre tipologie di rifiuto prodotte durante l'esecuzione del servizio (quali ad es: carta, cartone, plastica, vetro ecc.) devono essere raccolte in modo differenziato e trasportate, a spesa dell'Appaltatore, al sistema di raccolta urbano per essere destinate al recupero. Restano a carico della Stazione Appaltante gli oneri di smaltimento.

Il trasporto dei rifiuti da parte dell'Appaltatore deve essere eseguito nel rispetto delle normative di settore vigenti (iscrizione mezzi all'Albo dei Gestori Ambientali). Sono infine a carico dell'Appaltatore eventuali adempimenti amministrativi previsti per legge connessi alla raccolta e trasporto dei rifiuti (es: compilazione formulario dei rifiuti, ecc.)